

"The information contained herein is not for publication or distribution, directly or indirectly, in whole or in part, in or into the United States or to U.S. Persons. These materials are not an offer of securities for sale in the United States or to U.S. Persons. Securities may not be offered or sold in the United States or to U.S. Persons absent registration with the U.S. Securities and Exchange Commission or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended. Banco Popolare – Società Cooperativa – does not intend to register any part of the offering in the United States or to conduct a public offering of securities in the United States."

C O M U N I C A T O S T A M P A

Assemblea dei Soci del Banco Popolare:

- Nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- Approvato il bilancio d'esercizio 2013
- Approvata la relazione sulle politiche di remunerazione
- Determinati i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci
- Approvata la fusione per incorporazione del Credito Bergamasco nel Banco Popolare
- Approvata la riduzione delle riserve da rivalutazione ex art. 7. commi 2 e 3, L. 218/1990

Verona, 29 marzo 2014 - L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del Banco Popolare, che ha visto la partecipazione di quasi 25 mila soci (circa 10 mila presenti fisicamente) ha approvato a larghissima maggioranza tutti i punti all'ordine del giorno.

PARTE ORDINARIA

NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TRA CUI IL PRESIDENTE E I VICE PRESIDENTI

L'Assemblea dei Soci ha eletto i componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente e i Vice Presidenti, che rimarranno in carica per gli esercizi 2014-2015-2016. Sulla base dei voti ricevuti dalle due liste presentate sono stati eletti:

1. **Carlo Fratta Pasini** (Presidente) (Lista 1) (*) - (Azioni Banco Popolare possedute: 48.157) (***)
2. **Guido Castellotti** (Vice Presidente) (Lista 1) (*) - (Azioni Banco Popolare possedute: 500) (***)
3. **Maurizio Comoli** (Vice Presidente) (Lista 1) (*) - (Azioni Banco Popolare possedute: 2.812) (***)
4. **Patrizia Codecasa** (Lista 1) (*) - (Azioni Banco Popolare possedute: 250) (***)

5. **Giovanni Francesco Curioni** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 859) ^(***)
6. **Gianni Filippa** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 3.376) ^(***)
7. **Andrea Guidi** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 1.504) ^(***)
8. **Maurizio Marino** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 1.698) ^(***)
9. **Giulio Pedrollo** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 307) ^(***)
10. **Enrico Perotti** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 325) ^(***)
11. **Claudio Rangoni Machiavelli** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 66.000) ^(***)
12. **Fabio Ravanelli** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 14.250) ^(***)
13. **Cecilia Rossignoli** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 1.020) ^(***)
14. **Sandro Veronesi** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 80.000) ^(***)
15. **Franco Zanetta** (Lista 1) ^(*) - (Azioni Banco Popolare possedute: 2.576) ^(***)
16. **Cristina Zucchetti** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 3.096) ^(***)
17. **Pier Francesco Saviotti** (Lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 50.979) ^(***)
18. **Maurizio Faroni** (Lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 40.384) ^(***)
19. **Domenico De Angelis** (Lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 36.910) ^(***)
20. **Enrico Fusi** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 120) ^(***)
21. **Cristina Galeotti** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 30) ^(***)
22. **Valter Lazzari** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 300) ^(***)
23. **Daniela Montemerlo** (Lista 1) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 400) ^(***)
24. **Tommaso Zanini** (Lista 2) ^(*)^(**) - (Azioni Banco Popolare possedute: 11.000) ^(***)

NOMINA DEI SINDACI E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei Soci ha nominato il Presidente e i componenti del Collegio Sindacale, che rimarranno in carica per gli esercizi 2014-2015-2016. Sulla base delle liste presentate sono stati eletti:

Sindaci effettivi

COMUNICAZIONE E
 RELAZIONI ESTERNE
 Rapporti con i media
 Tel. +39-045-8675048/867/381/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
 Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

1. **Pietro Manzonetto** (Presidente) (lista 2) - (Azioni Banco Popolare possedute: 300) (***)
2. **Maurizio Calderini** (lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 3.281) (***)
3. **Gabriele Camillo Erba** (lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 490) (***)
4. **Claudia Rossi** (lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 100) (***)
5. **Alfonso Sonato** (lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 3.740) (***)

Sindaci supplenti

1. **Marco Bronzato** (lista 1) - (Azioni Banco Popolare possedute: 1.258) (***)
2. **Paola Pesci** (lista 2) - (Azioni Banco Popolare possedute: 83) (***)

(*) Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

(**) Consigliere indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana,

fermo restando che la presenza dei citati requisiti di indipendenza sarà assoggettata a verifica formale nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione

(***) In conformità all'art. IA.2.6.7, comma 3, delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si riporta il n. di azioni Banco Popolare detenute alla data odierna.

I curricula vitae dei consiglieri di amministrazione e dei sindaci sono disponibili nella sezione Corporate Governance - Assemblee dei soci – Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 29 marzo 2014 del sito internet della Società (link diretto: <http://www.bancopopolare.it>).

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2013 della Capogruppo Banco Popolare che si chiude una perdita netta di 590.654.282 euro, deliberando l'immediata copertura della medesima mediante l'utilizzo delle riserve disponibili.

Il bilancio consolidato del Gruppo Banco Popolare chiude con una perdita netta di 606 milioni di euro. A pesare in misura rilevante sul risultato negativo sono state le rettifiche nette di valore sui crediti addebitate al conto economico per 1.691 milioni di euro.

L'elevato costo del credito è dovuto, principalmente, a due motivi: l'ulteriore peggioramento delle condizioni finanziarie della clientela debitrice; l'adozione di parametri di valutazione degli asset creditizi molto più conservativi rispetto a quelli ritenuti espressione delle migliori prassi utilizzate in passato sulla base dei medesimi principi contabili di riferimento. La maggiore severità dei criteri valutativi è stata ispirata anche dalle nuove indicazioni desunte dalla lettura della bozza finale dell'International Technical Standards, pubblicata dall'EBA nel mese di ottobre 2013.

Il risultato economico dell'esercizio è inoltre influenzato in senso negativo anche: dall'impatto dovuto al miglioramento del proprio merito creditizio sulla valutazione delle passività finanziarie di propria emissione (-95,8 milioni al netto delle imposte);

dalla rilevazione di rettifiche di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita (-161,5 milioni al netto delle imposte); dallo stanziamento di accantonamenti per rischi ed oneri connessi a vertenze fiscali e legali per 121,4 milioni; dall'apporto negativo dei gruppi di attività in via di dismissione, rappresentati principalmente dalla controllata BP Croatia (-29,6 milioni al netto delle imposte).

L'esercizio ha invece beneficiato di apporti non ricorrenti dovuti: alla parziale ripresa di valore della partecipazione Agos-Ducato (pari, al netto della quota di competenza della perdita dell'esercizio, a +54,6 milioni al netto delle imposte); alla rilevazione delle nuove quote partecipative detenute in Banca d'Italia acquisite a seguito dell'aumento di capitale e alle modifiche statutarie deliberate dall'Organo di Vigilanza (+48,2 milioni al netto delle imposte).

Al netto delle componenti straordinarie prima illustrate, e in un contesto caratterizzato da tassi di interesse di mercato che rimangono ancorati ai livelli minimi e da un incremento del costo del "funding" istituzionale, il Banco Popolare ha confermato anche nel 2013 la propria capacità di generare ricavi.

Escludendo il risultato netto finanziario caratterizzato per sua natura da una maggiore volatilità, i ricavi generati dal "core business" evidenziano una leggera crescita rispetto allo scorso esercizio (+0,9%).

L'attento monitoraggio dei costi e le iniziative volte al loro contenimento hanno inoltre consentito di mantenere gli oneri operativi ai livelli del 2012 (+0,3%), nonostante l'ultimo trimestre dell'esercizio abbia dovuto sostenere gli oneri non ricorrenti (79,3 milioni) conseguenti all'accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali che prevede, tra l'altro, l'impegno a perseguire un contenimento dei costi del personale attraverso riduzioni dell'organico per 470 unità da realizzarsi nel 2014, primariamente attraverso il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà di settore.

Le principali grandezze patrimoniali indicano che al 31 dicembre 2013 la raccolta diretta ammonta a 90.017,7 milioni e si confronta con i 94.506,3 milioni del 31 dicembre 2012. La riduzione del 4,7%, principalmente dovuta alle componenti delle operazioni pronti contro termine (in particolare quelle con controparte la Cassa di Compensazione e Garanzia) e della raccolta obbligazionaria, è parzialmente compensata dall'aumento della raccolta "core" rappresentata dai conti correnti e dai depositi.

La raccolta indiretta è pari a 63.843,2 milioni, in crescita (+3,3%) rispetto al dato del 31 dicembre 2012, quando la voce si attestava a 61.831,8 milioni. L'incremento è imputabile alla raccolta gestita che evidenzia una crescita del 7,8% rispetto a fine esercizio 2012 e che deriva principalmente dai collocamenti di quote di fondi e Sicav (+33,3% rispetto a fine 2012) che hanno più che bilanciato il calo registrato nel comparto delle gestioni patrimoniali (-7,5% rispetto ad inizio anno) e in quello delle polizze assicurative (-6,1%). La raccolta amministrata si mantiene sostanzialmente inalterata rispetto allo scorso esercizio.

Gli impieghi lordi ammontano a 91,6 miliardi ed evidenziano un decremento del 4,8% rispetto ai 96,2 miliardi d'inizio anno; escludendo Banca Italease, il calo degli impieghi lordi è pari al 4,4%.

I ratio patrimoniali al 31 dicembre 2013 calcolati in base alla normativa in essere a tale data ("Basilea 2.5") sono i seguenti: Core Tier 1 Ratio pari al 9,7%, Tier 1 Capital Ratio pari al 10,6%, Total Capital Ratio pari al 13,3%.

La posizione patrimoniale del Gruppo è destinata a rafforzarsi per effetto dell'operazione di aumento di capitale da 1,5 miliardi approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 1° marzo 2014. Per effetto del suddetto aumento di capitale

il Core Tier 1 Ratio pro-forma sale al 12,7%, mentre il Tier 1 Capital Ratio ed il Total Capital Ratio risultano rispettivamente pari al 13,6% ed al 16,3%.

A partire dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa regolamentare nota come "Basilea 3". L'operazione di aumento di capitale unitamente alle operazioni di incorporazione delle controllate Credito Bergamasco e Banca Italease consentiranno al Gruppo di raggiungere un Common Equity Tier 1 ratio (CET1 ratio) pari al 12,9% calcolato tenendo conto delle disposizioni transitorie. Il CET1 ratio calcolato sulla base delle regole che saranno in vigore al termine del periodo transitorio (c.d. CET1 ratio fully phased) sarà pari al 10,8% e quindi anche in tale prospettiva ampiamente superiore ai livelli obiettivo.

[Per maggiori dettagli sui risultati del 2013 si rinvia al comunicato stampa del 28 febbraio 2014].

DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE

L'Assemblea dei Soci ha approvato la Relazione sulla Remunerazione contenente la proposta delle politiche di remunerazione 2014 e l'attuazione di quelle relative al 2013. Allo scopo di offrire ai Soci un'illustrazione chiara e organica della materia, il Banco Popolare ha ritenuto coerente la redazione di un unico documento che contenga le informazioni richieste dalla normativa del settore bancario ed assolvere al contempo alle prescrizioni della Consob. La Relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater deliberazione Consob 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ("Regolamento Emittenti") e delle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari emanate dalla Banca d'Italia il 30 marzo 2011.

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI SINDACI

In merito ai compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha deliberato di:

1. riconoscere ai Consiglieri di Amministrazione per l'intero periodo in carica e cioè per gli esercizi 2014-2015-2016 i seguenti compensi da corrispondersi e rapportarsi all'effettiva durata della carica:
 - Euro 90.000 annui lordi per ciascun Consigliere di amministrazione diverso dagli "amministratori dirigenti" e di Euro 45.000 annui lordi per ciascun "amministratore dirigente";
 - Euro 45.000 annui lordi per ciascun componente del Comitato Esecutivo, il tutto salvo che per gli "amministratori dirigenti" non sia diversamente stabilito nell'ambito di accordo contrattuale individuale che preveda un compenso omnicomprensivo oppure un diverso importo per la carica comunque non superiore al predetto compenso di Euro 45.000 annui;
 - Euro 600 lordi quale medaglia di presenza da riconoscersi, con riferimento all'esercizio corrente ed a quelli futuri fino a diversa determinazione assembleare, per la partecipazione alle sedute del

Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo - salvo che per gli "amministratori dirigenti" non sia diversamente stabilito nell'ambito di accordo contrattuale individuale che preveda un compenso omnicomprensivo - il tutto con la precisazione che dette medaglie di presenza non sono cumulabili nell'arco di tempo costituito da un'unica giornata di lavoro.

2. riconoscere ai componenti del Collegio Sindacale per l'intero periodo in carica e cioè per gli esercizi 2014-2015-2016 i seguenti compensi:
 - Euro 135.000 annui lordi per ciascun Sindaco effettivo e di Euro 200.000 per il Presidente del Collegio stesso, da corrispondersi e rapportarsi all'effettiva durata della carica;
 - Euro 600 lordi quali medaglia di presenza, da riconoscersi per l'intero periodo della carica e fino a diversa determinazione assembleare, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con la precisazione che dette medaglie di presenza non sono cumulabili nell'arco di tempo costituito da un'unica giornata di lavoro.

Queste determinazioni approvate da parte dell'Assemblea permetteranno di conseguire una riduzione nell'ordine del 10% del compenso fisso riconosciuto sia ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sia ai componenti del Collegio Sindacale.

La proposta di rinnovare l'autorizzazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione ad acquistare e vendere azioni proprie con finalità di sostegno della liquidità del titolo, di cui al punto n. 4) all'ordine del giorno della parte ordinaria, anche tenuto conto delle possibili sovrapposizioni operative con l'operazione di aumento di capitale in fase di avvio, non è stata sottoposta all'Assemblea.

PARTE STRAORDINARIA

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL CREDITO BERGAMASCO S.P.A. NEL BANCO POPOLARE

L'Assemblea ha approvato il progetto di fusione per incorporazione del Credito Bergamasco S.p.a. ("Creberg" o "incorporanda") nel Banco Popolare.

In dettaglio i Soci hanno deliberato:

- di approvare il progetto di fusione e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione del Creberg nel Banco Popolare nei termini e alle condizioni ivi previsti; in particolare, al concambio delle azioni ordinarie dell'incorporanda si procederà mediante emissione di n. 19.332.744 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, in applicazione del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni previsti nel progetto di fusione, il tutto senza conguagli in denaro; il rapporto di cambio stabilito prevede l'attribuzione agli

azionisti dell'incorporanda di 1,412 azioni ordinarie Banco Popolare per ogni azione ordinaria Creberg;

- di aumentare il capitale sociale del Banco Popolare, a servizio del concambio, di un importo di nominali Euro 300.582.215, mediante emissione di n. 19.332.744 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale aventi godimento regolare come risultante dall'applicazione della formula riportata nel Progetto di Fusione, prevista per l'ipotesi, allo stato concreta, di esecuzione, prima dell'efficacia della fusione, dell'aumento di capitale e dell'operazione di raggruppamento oggetto di approvazione dell'Assemblea straordinaria del 1° marzo 2014;
- di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale recante le modifiche agli artt.: 1 - Costituzione e denominazione; 5 - Mutualità; 7 - Capitale Sociale; 35 - Comitato Esecutivo: numero e composizione.

La fusione del Creberg, già autorizzata dalla Banca d'Italia, costituisce la parte finale del progetto di semplificazione societaria e amministrativa avviato dal Banco Popolare nel corso del 2011 che aveva portato all'integrazione, nello stesso Banco Popolare, delle banche del territorio.

La conclusione del progetto pone le basi per il pieno manifestarsi dei benefici derivanti dalla riduzione delle complessità societaria. A partire dall'apporto positivo recato alla posizione patrimoniale del Gruppo, l'integrazione del Creberg determinerà tra l'altro: le premesse per la completa razionalizzazione della rete distributiva del Banco Popolare; la riduzione dei costi amministrativi, derivante anche dall'accentramento delle funzioni duplicate, e degli oneri fiscali; una migliore e più rapida focalizzazione delle strategie impostate a livello di Gruppo.

La fusione, inoltre, permetterà di conservare lo specifico legame del Creberg con il territorio e gli stakeholder di riferimento. La struttura territoriale di tipo divisionale che verrà adottata ad esito del progetto, sull'esempio di quelle realizzate per le banche del territorio, avrà le risorse adeguate per condurre e sviluppare, con il grado necessario di autonomia, le relazioni commerciali, sociali ed economiche con la comunità di riferimento, in continuità con il ruolo svolto tradizionalmente dal Credito Bergamasco.

La fusione del Creberg nel Banco Popolare, subordinatamente all'adempimento di tutte le formalità di legge previste, avrà efficacia entro il primo semestre del 2014, indicativamente a partire dal 1° giugno 2014.

RIDUZIONE DELLE RISERVE DI RIVALUTAZIONE E RISERVE EX ART. 7, COMMI 2 E 3, LEGGE N. 218/1990

L'Assemblea Straordinaria ha infine deliberato di approvare la formale riduzione delle riserve di rivalutazione e delle riserve ex art. 7, commi 2 e 3, della Legge n. 218/1990 nella misura corrispondente all'ammontare utilizzato ai fini della copertura della perdita registrata al 31 dicembre 2011. In dettaglio:

- Riserva di rivalutazione ex L. n. 342/2000 per l'importo di Euro 54.915;
- Riserva di rivalutazione ex L. n. 413/1991 per l'importo di Euro 36.263.843;

- Riserva di rivalutazione ex L. n. 408/1990 per l'importo di Euro 105.401.245;
- Riserva di rivalutazione ex L. n. 576/1975 per l'importo di Euro 588.481;
- Riserva di rivalutazione ex L. n. 72/1983 per l'importo di Euro 49.121.674;
- Riserva ex art. 7 comma 3 L. n. 218/1990 per l'importo di Euro 78.768.401;
- Riserva ex art. 7 comma 2 L. n. 218/1990 per l'importo di Euro 53.419.755.

Con la delibera assunta oggi dall'Assemblea viene quindi meno l'obbligo di reintegrare le suddette riserve a valere sugli utili d'esercizio che dovessero essere realizzati in futuro.

"Not for publication or distribution, directly or indirectly, in whole or in part, in or into the United States or to U.S. persons

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. +39-045-8675048/867/381/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)